**ORGANIZZAZIONE PER IL 6 APRILE FESTA DEL PERDONO**

I catechisti si trovano alle 9.00 nel salone parrocchiale

Attività

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Che cosa e traccia | materiale | Chi fa |
| Al termine della messa delle 9.30 ci si ritrova con i bambini nel campo da basket per fare i 4 gruppi di colori diversi | 4 colori per fare segno sulla faccia | Scout |
| **Gioco è qui la festa inizio 11.00** | | |
| Ogni gruppo ha una piantina con il percorso da fare. | | |
| far sperimentare la gioia di un abbraccio misericordioso.  Questo gioco è da svolgersi possibilmente all'aperto oppure nelle aule catechistiche che fungeranno da stand.  È essenziale che i catechisti provvedano in anticipo a predisporre tutto il materiale necessario e ad allestire i vari ambienti. I catechisti devono poi interpretare gli abitanti del paese. il barista. i  giocolieri. l'allevatore di maiali...  Materiale necessario:  O denaro ﬁnto (ogni bambino ha una busta con 1300 euro)  O qualche bottiglia di bibita con bicchierini  O focaccia tagliata in piccole porzioni o altro  O quiz - indovinelli - barzellette  O barattoli  O giochi di abilità  O teli per fare le tende  O buste di plastica (riciclabile) contenenti patate marce  O torte e dolci (biscotti)  **AMBIENTAZIONE, UN CATECHISTA, STEFANIA**  C'erano una volta. e ci sono qui oggi, due fratelli che. come quasi tutti i fratelli, hanno  sempre qualche buon motivo per litigare e non andare d'accordo. Vivono in una grande azienda diretta da loro padre. imprenditore.  Uno dei due decide che, anche se conduce una vite bella e sicura, questo non fa più per lui: vuole gestirsi da solo e girare il mondo in piena libertà e allegria. senza più alcun obbligo nei confronti della famiglia.  Chiede al padre di dargli il corrispettivo in denaro di quella che sarebbe la sua eredità e parte...  Il gruppo di bambini interpretano il fratello che ha deciso di lasciare l’azienda di famiglia.  Volta le spalle al padre (Stefania) che consegna la busta con i soldi, parte e percorre il percorso ad anello che. dopo aver attraversato la città e aver vissuto tante avventure più o meno piacevoli. lo ricondurrà a casa.  È importante lasciare un po' di tempo tra la partenza di un gruppo e l'altro, circa 10 minuti. In tanto che aspettano **gli atri gruppi fanno dei bans con UNO SCOUT** | | |
| **PAESE.** ogni bambino è coinvolto in giochi veloci. divertenti. molto facili  Al momento di ripartire deve versare una tassa di 500 euro. | tiro al barattolo, freccette, ... ecc. | **2 SCOUT** |
| **BAR**. : il bambino viene fatto sedere e rifocillato con un bicchierino di bibita molto piccola e un pezzetto di focaccia o grissini, mentre uno della postazione gli racconta barzellette e gli pone indovinelli molto semplici. Al termine. il locandiere si fa pagare 300 euro e gli dice di andarsene in fretta perché aspetta altri clienti. | Bibite, bicchiere piccolo, Cracker o grissini o altro anche senza glutine | **ANDREA**  **BRUGES** |
| **AMICI.**  il bambino incontra un gruppetto di “Amici” e con loro si intrattiene in gare di abilità (equilibrio. gimkana...). Poi uno degli "amici" con una scusa si fa mostrare il resto del denaro e con mossa fulminea se lo prende e fugge. E tutti gli altri “amici” con lui. A questo punto non gli resta che andare avanti e. per giunta. Senza soldi! | Giochi di abilità.  Per il materiale provvede Ilaria | **ILARIA**  **CARLOTTA** |
| **FATTORIA**. il contadino lo assume come bracciante giornaliero dicendo che gli farà fare un lavoro bellissimo che gli frutterà una paga di 1.000 euro... Poi. però. gli fa fare lavori umilianti e inutili (portare piccole pietre da un posto all’altro su un piattino una per una, versare acqua in un contenitore con un ditale da cucito, ecc...).Alla fine gli offre un pezzetto di focaccia ma nessuna paga, anzi, lo minaccia addirittura dicendogli che se non se ne va in fretta lo denuncia. | Pietre, piattino bottiglia e caraffa con acqua, ditali da cucito o altro  Cracker o grissini o altro anche senza glutine  Per il materiale Stefania e lo prendiamo anche dalla cucina | **FRANCESCO**  **CAMILLA**  **ANNA** |
| **ALLEVATORE.** si offre di ospitare il bambino e gli fa vedere dove potrà passare la notte: una tenda dove viene fatto entrare e nella quale ci sono patate marce o altri alimenti maleodoranti. Ad un certo punto. poi. in maniera del tutto inaspettata l’allevatore lo prende (scherzosamente) a “legnate" e lo fa scappare di corsa. | Teli per fare 4 tende, bastone per “legnate" | **FEDERICO**  **UNO SCOUT**  **ANNALISA** |
| **GIORNALISTA.** lungo la strada il bambino incontra un giornalista molto curioso e impertinente: «Che cosa farai adesso? Te la senti di tornare a casa dopo aver sprecato tutti i soldi che tuo padre ti ha dato? Secondo te, come ti tuo padre?  Prima di proseguire il bambino deve rilasciare l’intervista e rispondere alle domande. |  | **GIULIANA** |
| **LA CASA DEL PADRE.** a questo punto si incammina verso casa con la porta apparentemente chiusa. Prima ancora che arrivi. la porta si apre, esce il padre (Stefani) che gli corre incontro e lo abbraccia teneramente. Lo fa sedere. Gli offre da bere e apparecchiato in un tavolo a parte, gli fa pregustare il “vitello grasso", ossia i biscotti che si condivideranno tutti insieme al termine del gioco. | Bibite da bere, bicchieri, biscotti anche senza glutine. | **STEFANIA** |
| **SOSTA ALLA FONTE. STEFANIA** non appena tutti i bambini sono giunti alla casa del padre. prima del “banchetto". il catechista legge la parabola del “Padre misericordioso".  Si usa il microfono  «C’era una volta un padre che aveva due figli. ll minore un giorno andò da lui e gli disse: "Padre, dammi la mia parte di eredità". Quando il padre gliela ebbe data. lui se ne andò via in un paese lontano e sperperò tutti i suoi beni. In quel paese arrivò poi una grande carestia e il giovane andò a lavorare come guardiano dei maiali. Per quanta fame aveva, avrebbe mangiato le ghiande dei maiali, ma nessuno gliene dava. Allora il giovane pensò: "Tornerò da mio padre e gli chiederò di lavorare come suo servo perché non sono più degno di essere considerato suo ﬁglio". E cosi fece. ll padre. che non aveva mai smesso di aspettarlo, lo vide da lontano, gli corse incontro e lo abbraccio. Allora il ﬁglio gli disse: "Padre, sono colpevole di fronte al cielo e di fronte a te. non sono più degno di essere considerato tuo ﬁglio”. Ma il padre chiamò i servi, gli fece mettere il vestito più bello e fece uccidere il vitello più grasso per fare una grandissima festa».  Ed ecco che tutti insieme si banchetta con i biscotti lì nel campo da basket  Ripresa e conclusione del gioco: **STEFANIA *oppure ci si divide per i gruppi di catechismo e scout e si procede***  ma i fratelli non erano due? Che ﬁne avrà fatto l’altro?  Riprende la lettura del Vangelo:  «Mentre stavano festeggiando arrivò il ﬁglio maggiore e chiese ad uno dei servi che cosa stesse succedendo; quando l'ebbe saputo, andò su tutte le furie e si riﬁutò  di entrare.  Allora il padre uscì e cercò di convincerlo, ma lui gli rispose: “Ho lavorato per anni per te. senza trasgredire mai i tuoi ordini. e tu non mi hai mai dato neanche un capretto per far festa con i miei amici. Invece per questo tuo ﬁglio che ha sperperato i tuoi beni hai fatto uccidere il vitello grasso".  Il padre gli disse: “Figlio mio, tu sei sempre con me e quello che è mio è tuo. ma bisogna far festa perché questo tuo fratello era perduto ed è stato ritrovato».  Riuscirà il padre a convincere il ﬁglio maggiore a entrare alla festa? Nella parabola non c'è scritto. A questo punto si possono invitare i bambini a provare ad immaginare la conclusione.  Tutti insieme. alla ﬁne, si potrebbe valutare qual è il ﬁnale migliore e più "evangelico“ | | |

Alla fine del gioco, divisi i ragazzi nei 4 gruppi di origine, corsi di catechismo e gruppo scout, si fa l’attività singola per corso decisa dai propri catechisti se c’è tempo, altrimenti dopo la pausa pranzo in attesa delle confessioni.

**Pausa pranzo e relax 12.45 -13.45**

Ripresa con l’incontro se non si è terminato prima di pranzo, visione del film a gruppi prima di andare a confessarsi dalle 14.30

All’ingresso della chiesa i catechisti legano con la catena di anelli di carta, i polsi del ragazzo che così si presenta al sacerdote. Finita la confessione il sacerdote rompe la catena, liberando così le mani dei bambini che torneranno davanti all'altare per il ringraziamento personale.

*Significato del gesto: il peccato ci tiene prigionieri. non ci fa sentire liberi. Senza il perdono siamo come schiavi incatenati. Il perdono di Gesù spezza le nostre catene e ci rende liberi. capaci di alzare le braccia per lodare il Signore.*

**Ricordino della giornata** consegnato prima o dopo la confessione. Vedere come è meglio perché i ragazzi hanno le mani legate

**Tappe del gioco**

|  |  |
| --- | --- |
| La casa del padre | Asilo |
| Paese | Palestra |
| Bar | salone |
| Amici | Campo da basket |
| Fattoria | palestra |
| Allevatore | palestra |
| Giornalista | salone |
| La casa del padre | Asilo |
| fonte | Campo da basket |